

Biografie docenti INCAMMINARSI 2018

Aldo Rendina si forma come danzatore e nel tempo si avvicina al lavoro dell'attore e del clown. Per i suoi percorsi in passato deve molto ai coreografi Roberto Castello, Doriana Crema, Claude Coldy, Anna Sagna. Cresce in particolar modo in seno all'Ass. Sosta Palmizi, danzando in *Quore per un lavoro in divenire*, *Senza Titolo*, ...*et anima mea* di Raffaella Giordano e in *Pa Sa Tua* di Giorgio Rossi. Insieme a Federica Tardito crea la compagnia tardito/rendina, condividendo l'interesse verso una poetica tesa a sperimentare il piacere di osservarsi drammatici e sorprendersi ridicoli, cuore del loro lavoro. Tra gli spettacoli più significativi *Gonzago's Rose*, *Circhio Lume*, "*Oh Heaven*" (*Il Paradiso possibile*), *Il Compito*. Con la regia di Bruno Franceschini *L'anatra, la morte e il tulipano* e *Tempo*, spettacoli per l'infanzia. Inoltre collabora alla realizzazione di *Sparsi*, opera collettiva per soundpainter, danzatori e musicisti dal vivo. È stato assistente di Virgilio Sieni per *Altissima Povertà* e *Torino BALLO 1945: un cammino popolare*. Conduce da anni attività pedagogica tra la danza e il teatro, coltivando parallelamente la pratica della meditazione e del massaggio cranio sacrale.

Doriana Crema è formatrice in tecniche corporee, counselor a orientamento psicosintetico, danzatrice. Da circa trent'anni porta avanti la sua ricerca in ambito pedagogico e artistico. Svolge per tanti anni la sua attività con bambini delle scuole materne ed elementari, conduce corsi di aggiornamento per insegnanti sui temi della consapevolezza di sé attraverso il corpo. Conduce laboratori per persone adulte, alcuni rivolti dall'aspetto creativo del movimento. È docente del corso di Formazione per Danzatori di Comunità (Torino) e presso la Scuola Superiore di Counseling (Torino). Negli anni ha lavorato come danzatrice e coreografa in Italia e in Francia; come occhio esterno collabora con diverse compagnie e artisti, elabora esperienze performative in spazi non teatrali. Oggi il suo lavoro è orientato verso la consapevolezza di sé, attraverso l'osservazione dei diversi piani che ci abitano: il fisico, l'emotivo, il mentale e con l'esperienza della creatività. Attraverso la meditazione allarga la sua visione agli aspetti spirituali dell'esistenza umana.

Raffaella Giordano si forma e lavora come interprete dal 1980 al 1984 con la coreografa Carolyn Carlson a Venezia. Negli anni successivi attraversa importanti esperienze in seno al Tanztheater di Wuppertal in Germania e nella compagnia L'Equisse in Francia. Nel 1985 è cofondatrice del collettivo storico Sosta Palmizi. Dal 1986 segue un personale percorso di ricerca dando vita a numerose opere corali e solistiche, fra le più significative *Fiordalisi*, ...*et anima mea...*, *La notte trasfigurata* e il *Canto della colomba*, *Quore*, *Senza titolo*, *Cuocere il mondo*, *L'incontro*, in collaborazione con la danzatrice e coreografa spagnola Maria Muñoz e nel 017 il suo ultimo assolo, *Celeste appunti per natura*. Da sempre impegnata nell'ambito della formazione, promuove e dirige in sinergia con artisti e strutture del territorio nazionale, percorsi di studio per la sensibilizzazione e lo sviluppo delle arti corporee. Collabora nel tempo a numerosi progetti teatrali, operistici e cinematografici con importanti registi e autori della scena contemporanea. Protagonista nel film *L'intrusa* di Leonardo di Costanzo, presentato all'ultima edizione del Festival di Cannes, vince Il Premio Nuovo Imaie come miglior attrice rivelazione nel 2018. Dal '91 insieme a Giorgio Rossi dirige a Cortona in Toscana l'Associazione Sosta Palmizi, operando allo sviluppo di un luogo di riferimento e di sostegno per la danza italiana, nell'ambito della contemporaneità.

Elena De Renzio intraprende la formazione di danzatrice e attrice in Italia e in seguito in Francia dove vive e lavora in ambito scenico per una ventina d'anni. Ha praticato aikido ed approfondito lo studio del metodo Feldenkrais. Si diploma in Somatopsichopédagogie, metodo Danis Bois al CF3P a Parigi/Università F. Pessoa di Porto. Lavora come attrice e danzatrice integrando la pratica del clown e dei canti italiani di tradizione orale. Attraversa importanti esperienze artistiche con Giovanna Marini, Jos Houben, Michel Dallaire, Philippe Gaulier, Robert Wilson, Raffaella Giordano, Danielle Labaki, Isabelle Dubouloz. Crea "Ah!Ah!" solo di teatro danza tragicomico. Si dedica a progetti artistici e pedagogici nell'ambito della difficoltà sociale in Francia, e in progetti di cooperazione culturale in Algeria, Mozambico e nelle Filippine con Clowns sans Frontières. In collaborazione con Wolfgang Fasser conduce attività dedicate all'incontro tra arte e disabilità e tra pratica corporea e cammino spirituale.

Federica Tardito si forma come danzatrice e nel tempo sviluppa il desiderio di studiare il lavoro dell'attore e del clown. In passato lavora principalmente con i coreografi/registi Georges Appaix, Pierre Byland, Roberto Castello e Giorgio Rossi in seno all'Ass. Sosta Palmizi, con la quale collabora tuttora. Insieme ad Aldo Rendina crea la Compagnia Tardito/Rendina, condividendo l'interesse verso una poetica tesa a sperimentare il piacere di osservarsi drammatici e sorprendersi ridicoli. Tra gli spettacoli più significativi Gonzago's Rose, Circhio Lume, "Oh Heaven" (Il Paradiso possibile), Il Compito, L'anatra, la morte e il tulipano (regia di B. Franceschini). Conduce da anni un'attività pedagogica. Parallelamente alla frequentazione della scena, intraprende una ricerca spirituale seguendo principalmente gli insegnamenti di Marina Borruso.

Giorgio Rossi, come direbbe E. Satie, "è un mammifero danzante". All'età di 4 anni, vedendo il clown svizzero Dimitri, ha capito che il teatro era la sua vita. Deve la sua fortuna artistica all'aver potuto assistere ai lavori di grandi maestri (Kantor, Brook, Bausch, Carlson...) e, con alcuni, ha imparato l'arte scenica, sia come allievo che come interprete. Nel 1984, è co-fondatore del collettivo Sosta Palmizi. La sua danza è fatta di un'energia organica che auspica lo porti sulle scene ancora per molto. In questi anni collabora con artisti di altri campi, come: P. Fresu, B. Bertolucci, T. Guillian, S. Benni, P. Turci, L. Poli, D. Riondino, P. Rossi, Banda Osiris, G. Mirabassi, M. Rabbia, M. Baliani e tanti altri; partecipa come danzatore autore nella trasmissione Vieni via con me di R. Saviano e F. Fazio. Nel 2012 crea Cielo di marzo per 15 ballerini dell'Opera di Roma. Nel 2013 cura tutti i movimenti della Carmen di Bizet con L'Orchestra di piazza Vittorio. Nel 2014 crea Sulla Felicità con 12 danza-attori artisti associati della Sosta Palmizi e nel 2015, con Simone Sandroni, Da Dove Nascono le Stelle. Nel 2016 crea lo spettacolo dal titolo Con il naso all'insù dedicato al mondo dell'infanzia. Svolge da molti anni una sensibile attività legata alla formazione, in cui laboratori e collaborazioni con scuole di danza, teatro e circo di tutta Italia, contribuiscono alla diffusione dell'arte coreutica.